

# COMUNE DI GRUMO NEVANO

## (Provincia di Napoli)

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 11

Categoria V Classe II

OGGETTO: Art. 194 comma 1 let. a) del D. Lgs. 267/2000. Riconoscimento debito fuori bilancio sentenza esecutiva n. 4077/2015 del Consiglio di Stato ricorso in appello "Comune di Grumo Nevano contro Pellino Assunta e Papa Immobiliare s.r.l.".

L'anno 2016 e questo giorno 23 del mese di marzo alle ore 20,00 nella sala delle adunanze consiliari della Casa comunale a seguito di invito diramato dal Presidente in data 16.03.2016 n. 2816 si è riunito il Consiglio comunale in sessione straordinaria in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente Sig. **Angelo Rennella**

Dei componenti l'assemblea sono presenti n° 17 ed assenti, sebbene invitati, n° 0

1. CHIACCHIO Pietro – Sindaco				<i>presente</i> [X] <i>assente</i> [ ]			
N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A	N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A
2.	RENNELLA Angelo	X		10.	D'ANGELO Pasquale	X	
3.	BRISSETTI Gennaro	X		11.	LIGUORI Vincenzo	X	
4.	MIELE Guido	X		12.	DE SANTIS Giovanni Pietro	X	
5.	CHIANESE Giuseppina	X		13.	FACCENDA Tammaro	X	
6.	MAISTO Tammaro	X		14.	CHIACCHIO Tammaro	X	
7.	D'ERRICO Arcangelo	X		15.	DI BERNARDO Gaetano	X	
8.	DI MATTEO Anna	X		16.	RICCIARDI Giuseppe	X	
9.	MORMILE Carmela	X		17.	IANNUCCI Francesco	X	

Assistono, inoltre, alla seduta gli assessori: Carmine D'Aponte, Antonio Chiacchio, Carla Cimmino, Mario Lamanna, Agnese Scarano.

Giustificano l'assenza i Signori:

Assiste il Segretario Comunale dott. VITTORIO FERRANTE incaricata della redazione del verbale.

Il Presidente passa quindi a trattare il quinto punto iscritto all'ordine del giorno: «*Art. 194 comma 1 let. a) del D. Lgs. 267/2000. Riconoscimento debito fuori bilancio sentenza esecutiva n. 4077/2015 del Consiglio di Stato ricorso in appello "Comune di Grumo Nevano contro Pellino Assunta e Papa Immobiliare s.r.l."*» e passa la parola all'assessore Carmine D'Aponte che relaziona sull'argomento.

Al termine della relazione dell'assessore, interviene il consigliere Di Bernardo, il quale, prendendo spunto dalla sentenza in argomento, ricorda la problematica delle zone B che nasce da una delibera consiliare del 2005 cui partecipavano figure oggi presenti in maggioranza. Preannuncia un voto contrario.

Interviene il consigliere Maisto, il quale ricorda che il debito nasce da una sentenza e che deve essere riconosciuto.

Interviene il consigliere Chianese, la quale chiarisce tecnicamente il significato del riconoscimento di un debito fuori bilancio, che è meramente un atto tecnico e non politico.

Interviene il consigliere Liguori, il quale ribadisce e completa i chiarimenti forniti dal consigliere Chianese.

A questo punto, non essendovi altri interventi il Presidente pone a votazione la proposta deliberativa.

Presenti 17; con voti favorevoli 11, contrari 6 (Mormile, Ricciardi, Di Bernardo, Faccenda, Chiacchio, Iannucci), resi per alzata di mano:

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto ed acquisiti sulla stessa i prescritti pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nonché il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti reso con nota prot. n. 2223 del 03.03.2016;

Visto l'esito della votazione effettuata:

#### DELIBERA

di approvare l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto, dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente trascritto e riprodotto.

Si dà atto che gli interventi effettuati nel corso della discussione sono riportati nella trascrizione allegata.

**Il presidente:** passiamo ora al quinto punto all'ordine del giorno, articolo 194 comma uno lettera a decreto legislativo 267-2000 riconoscimento debito fuori bilancio sentenza esecutiva numero 40 77 del 2015 Consiglio di Stato ricorso in appello comune di Grumo Nevano contro La signora assunta Pellino.... Invito l'assessore D'Aponte a relazionare

**L'assessore D'Aponte:** oggetto riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 comma una lettera a decreto legislativo 267-2000... premesso che con la sentenza numero 345 del 2011 il Tar Campania di Napoli accoglieva il ricorso è per gli effetti annullava il permesso di costruire il parere favorevole è altresì al pagamento delle spese del giudizio che con delibera del commissario straordinario numero 27 del 2011 piccoli e riportate trascritte si proponeva appello davanti al Consiglio di Stato avverso la suddetta sentenza che con la sentenza numero 40 77 del 2015 Consiglio di Stato respingeva l'appello proposto dal comune di Grumo Nevano condannando altresì l'ente alle spese nei confronti della signora Assunta Pellino per euro 3000 oltre rimborso spese per le notifiche e altro che a seguito del disposto articolo 194 possibile riconoscere la crescita del debito fuori bilancio di cui sopra che la presente deliberazione verrà trasmessa al collegio dei revisori propone di riconoscere per tutti i motivi esposti in premessa ai sensi dell'articolo 194 comma uno lettera a del decreto legislativo 267-2000 articolo 43 bis comma due la legittimità del debito fuori bilancio proveniente da sentenza esecutiva 40 77 del 2015 di finanziare l'importo complessivo di euro 20 25,28 come precisato in premessa con imputazione al capitolo... è di dare mandato alla responsabile del settore affari generale di quello finanziario di provvedere agli atti discendenti dalla presente proposta di deliberazione e di riconoscimento. Grazie

**Il presidente:** grazie all'assessore D'Aponte, ci sono consiglieri che devono intervenire? La parola "consigliere" Di Bernardo

**Il consigliere Di Bernardo:** volevo chiedere ma l'assessore al contenzioso chi è? Il problema sostanziale di questo debito fuori bilancio, è che sostanzialmente noi abbiamo avuto una sentenza che fa riferimento a una sentenza del Consiglio di Stato relativamente ad una zona precisa di Grumo Nevano, la zona B.. Questa zona B. purtroppo questo danno è stato praticato da un consiglio comunale del 2005 dove facevano parte i consiglieri Brisetti, Lamanna, l'attuale sindaco Pietro Chiacchio che però all'epoca non era presente.. e questo va detto per amore della verità, si approvò un provvedimento che favorì la cementificazione selvaggia delle zone B. come ben tutti voi sapete, quella delibera di consiglio comunale se fosse passata come doveva passare per la provincia perché all'epoca c'era la provincia ed era competente per l'approvazione della delibera delle zone per l'urbanistica, se fosse passata per la province sicuramente non fosse stata accolta e sarebbe stata respinta, per cui oggi non staremmo qui a parlare di quanto dobbiamo dare alla signora ecc. secondo questo debito fuori bilancio proveniente da una sentenza che originariamente dal mio parere è completamente.... Con ciò voglio dire che se non ci fosse stato un problema a monte oggi giorno noi non saremmo qui a parlarne, e questo per dirvi che sostanzialmente ci sono delle idee che sono state promosse giorni fa dall'amministrazione attuale relativamente ad alcune altre zone, ma quest'oggetto della mozione con cui il presidente del consiglio è ci possa far discutere sull'argomento.. quindi allora io dico che sostanzialmente che questa sentenza è stata frutto di grandissimi errori e responsabilità da parte dell'amministrazione del 2005, e graverà su quello che voi farete, per cui noi votiamo contro, mi auguro che ognuno di voi faccia lo stesso; poi la coscienza di ognuno farà il suo. Grazie

**Il presidente:** grazie al consigliere Di Bernardo, la parola consigliere Maisto.

**Il consigliere Maisto:** ma scusate la mia ignoranza in materia, ma se un giudice stabilisce che bisogna pagare i debiti, c'è un modo per non poterli pagare? Oppure c'è un altro modo per pagarli da fonti diverse? No perché state contestando questo modo di fare, allora io vorrei capire se c'è un modo per non pagare, mi vorrei accordare a questa cosa. Grazie

**Il presidente:** allora al consigliere Maisto dico dopo chiederemo al segretario se ci può essere d'aiuto su questa risposta. La parola al consigliere Chianese.

**Il consigliere Chianese:** allora al consigliere Maisto, giusto per dare delle risposte e spiegazioni.. il consigliere Di Bernardo faceva un passaggio che in realtà da un punto di vista strettamente tecnico, lui dice questo debito va pagato non c'è un modo per potere non poter pagare. Noi possiamo stare tranquilli nel votare è questo debito, per un unico motivo perché c'è una sentenza passata in giudicato dove un giudice ha ritenuto opportuno andare a risarcire la signora Tizio per una causa che ha fatto ovviamente sulla base di quella sentenza non essendoci i fondi per poter pagare da bilancio dobbiamo andare ad approvare un debito fuori bilancio, ma c'è un parere da parte del funzionario che noi siamo tenuti...obbligati a pagare e nello stesso tempo inviamo gli atti alla corte dei conti, qualora la corte dei conti dovesse ritenere che è stato fatto qualche atto contro legge.. con una responsabilità da parte di qualche funzionario o di giunta o di consiglio, in questo caso agirà nei confronti di coloro che ad origine hanno adottato gli atti.. ma certamente non noi che in questo momento stiamo facendo un atto, che è un atto strettamente tecnico e non certamente politico, né più e né meno.. adesso io capisco che il consigliere voglia in qualche modo fare trapelare una questione politica collegata al 2005 ma anche in questa sede proprio su questo punto non ha grandi rilevanti.. a me da consigliere in questo momento interessa adempiere ad un atto strettamente tecnico per rassicurare che la sentenza passata in giudicato e quindi ha disposto un ordine a pagare venga adempiuta anche per evitare che nello stesso tempo inizino delle azioni esecutive nei nostri confronti con maggiore aggravio di spesa nei confronti del comune, e cioè paradossalmente se noi votiamo contro andremo a creare ulteriori danni all'ente, spero di essere stata chiara. Grazie

**Il presidente:** grazie al consigliere Chianese, la parola al consigliere Liguori

**Il consigliere Liguori:** io condivido, nessun amministratore vorrebbe trovarsi in un consiglio comunale votare un debito fuori bilancio in special modo quando tale debito proviene da un lontano passato, però nel momento in cui noi

**Il presidente:** passiamo ora al quinto punto all'ordine del giorno, articolo 194 comma uno lettera a decreto legislativo 267-2000 riconoscimento debito fuori bilancio sentenza esecutiva numero 40 77 del 2015 Consiglio di Stato ricorso in appello comune di Grumo Nevano contro La signora Assunta Pellino.... Invito l'assessore D'Aponte a relazionare

**L'assessore D'Aponte:** oggetto riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 comma una lettera a decreto legislativo 267-2000... premesso che con la sentenza numero 345 del 2011 il Tar Campania di Napoli accoglieva il ricorso e per gli effetti annullava il permesso di costruire il parere favorevole e altresì al pagamento delle spese del giudizio che con delibera del commissario straordinario numero 27 del 2011 piccoli e riportate trascritte si proponeva appello davanti al Consiglio di Stato avverso la suddetta sentenza che con la sentenza numero 40 77 del 2015 Consiglio di Stato respingeva l'appello proposto dal comune di Grumo Nevano condannando altresì l'ente alle spese nei confronti della signora Assunta Pellino per euro 3000 oltre rimborso spese per le notifiche e altro che a seguito del disposto articolo 194 possibile riconoscere la crescita del debito fuori bilancio di cui sopra che la presente deliberazione verrà trasmessa al collegio dei revisori propone di riconoscere per tutti i motivi esposti in premessa ai sensi dell'articolo 194 comma uno lettera a del decreto legislativo 267-2000 articolo 43 bis comma due la legittimità del debito fuori bilancio proveniente da sentenza esecutiva 40 77 del 2015 di finanziare l'importo complessivo di euro 20 25,28 come precisato in premessa con imputazione al capitolo... è di dare mandato alla responsabile del settore affari generale di quello finanziario di provvedere agli atti discendenti dalla presente proposta di deliberazione e di riconoscimento. Grazie

**Il presidente:** grazie all'assessore D'Aponte, ci sono consiglieri che devono intervenire? La parola "consigliere" Di Bernardo

**Il consigliere Di Bernardo:** volevo chiedere ma l'assessore al contenzioso chi è? Il problema sostanziale di questo debito fuori bilancio, è che sostanzialmente noi abbiamo avuto una sentenza che fa riferimento a una sentenza del Consiglio di Stato relativamente ad una zona precisa di Grumo Nevano, la zona B.. Questa zona B. purtroppo questo danno è stato praticato da un consiglio comunale del 2005 dove facevano parte i consiglieri Brisetti, Lamanna, l'attuale sindaco Pietro Chiacchio che però all'epoca non era presente.. e questo va detto per amore della verità, si approvò un provvedimento che favorì la cementificazione selvaggia delle zone B. come ben tutti voi sapete, quella delibera di consiglio comunale se fosse passata come doveva passare per la provincia perché all'epoca c'era la provincia ed era competente per l'approvazione della delibera delle zone per l'urbanistica, se fosse passata per la provincia sicuramente non fosse stata accolta e sarebbe stata respinta, per cui oggi non staremmo qui a parlare di quanto dobbiamo dare alla signora ecc. secondo questo debito fuori bilancio proveniente da una sentenza che originariamente dal mio parere è completamente.... Con ciò voglio dire che se non ci fosse stato un problema a monte oggi giorno noi non saremmo qui a parlarne, e questo per dirvi che sostanzialmente ci sono delle idee che sono state promosse giorni fa dall'amministrazione attuale relativamente ad alcune altre zone, ma quest'oggetto della mozione con cui il presidente del consiglio è ci possa far discutere sull'argomento.. quindi allora io dico che sostanzialmente che questa sentenza è stata frutto di grandissimi errori e responsabilità da parte dell'amministrazione del 2005, e graverà su quello che voi farete, per cui noi votiamo contro, mi auguro che ognuno di voi faccia lo stesso; poi la coscienza di ognuno farà il suo. Grazie

**Il presidente:** grazie al consigliere Di Bernardo, la parola consigliere Maisto.

**Il consigliere Maisto:** ma scusate la mia ignoranza in materia, ma se un giudice stabilisce che bisogna pagare i debiti, c'è un modo per non poterli pagare? Oppure c'è un altro modo per pagarli da fonti diverse? No perché state contestando questo modo di fare, allora io vorrei capire se c'è un modo per non pagare, mi vorrei accordare a questa cosa. Grazie

**Il presidente:** allora al consigliere Maisto dico dopo chiederemo al segretario se ci può essere d'aiuto su questa risposta. La parola al consigliere Chianese.

**Il consigliere Chianese:** allora al consigliere Maisto, giusto per dare delle risposte e spiegazioni.. il consigliere Di Bernardo faceva un passaggio che in realtà da un punto di vista strettamente tecnico, lui dice questo debito va pagato non c'è un modo per potere non poter pagare. Noi possiamo stare tranquilli nel votare è questo debito, per un unico motivo perché c'è una sentenza passata in giudicato dove un giudice ha ritenuto opportuno andare a risarcire la signora Tizio per una causa che ha fatto ovviamente sulla base di quella sentenza non essendoci i fondi per poter pagare da bilancio dobbiamo andare ad approvare un debito fuori bilancio, ma c'è un parere da parte del funzionario che noi siamo tenuti...obbligati a pagare e nello stesso tempo inviamo gli atti alla corte dei conti, qualora la corte dei conti dovesse ritenere che è stato fatto qualche atto contro legge.. con una responsabilità da parte di qualche funzionario o di giunta o di consiglio, in questo caso agirà nei confronti di coloro che ad origine hanno adottato gli atti.. ma certamente non noi che in questo momento stiamo facendo un atto, che è un atto strettamente tecnico e non certamente politico, né più e né meno.. adesso io capisco che il consigliere voglia in qualche modo fare trapelare una questione politica collegata al 2005 ma anche in questa sede proprio su questo punto non ha grandi rilevanti.. a me da consigliere in questo momento interessa adempiere ad un atto strettamente tecnico per rassicurare che la sentenza passata in giudicato e quindi ha disposto un ordine a pagare venga adempiuta anche per evitare che nello stesso tempo inizino delle azioni esecutive nei nostri confronti con maggiore aggravio di spesa nei confronti del comune, e cioè paradossalmente se noi votiamo contro andremo a creare ulteriori danni all'ente, spero di essere stata chiara. Grazie

**Il presidente:** grazie al consigliere Chianese, la parola al consigliere Liguori

**Il consigliere Liguori:** io condivido, nessun amministratore vorrebbe trovarsi in un consiglio comunale votare un debito fuori bilancio in special modo quando tale debito proviene da un lontano passato, però nel momento in cui noi

decidiamo di metterci in gioco, di divenire amministratore di un ente locale non possiamo che rispettare le regole che dominano un ente locale.. noi sappiamo che il riconoscimento del debito fuori bilancio, la stessa corte dei conti lo definisce come un atto obbligatorio a contenuto vincolato, è la stessa corte dei conti intima molto spesso di approvare con una certa tempestività i debiti fuori bilancio, ora io vado oltre a quello che ha già illustrato la consigliera Chianese la quale giustamente ha detto che c'è una sentenza, la sentenza è stata pronunciata in un anno finanziario di competenza che non è attinente all'anno finanziario in corso, per tale ragione il pagamento in consiglio comunale deve passare come debito fuori bilancio ma c'è un passaggio ulteriore che garantisce gli amministratori i consiglieri comunali che vanno a votare il debito fuori bilancio... c'è allegato al debito fuori bilancio un parere di un organo contabile il quale esprime in merito a tale atto che poi verrà trasmesso alla corte dei conti, ha dato un parere positivo che esprime il parere favorevole..a tale debito fuori bilancio quindi di conseguenza noi ci atteniamo a parere favorevole, nonché alla responsabilità che dovrebbe dominare ogni pubblico amministratore specie se siete tra i banchi della maggioranza e dal nostro punto di vista non possiamo fare altro che votare favorevolmente a tale debito fuori bilancio poi successivamente se ci saranno responsabilità, saranno fatte decadere sulle amministrazioni precedenti che hanno commesso l'errore. Grazie

**Il presidente:** grazie al consigliere Liguori, ci sono altri consiglieri che devono intervenire? Se non ci sono altri interventi, si passa direttamente alla votazione.

**Il presidente:** votiamo. i favorevoli...11.. I contrari...6... astenuti...0.... **Il consiglio comunale approva,**

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO:** Art. 194 c. 1 lett. a D.Lgs. 267/2000. Riconoscimento debito fuori bilancio sentenza esecutiva n° 4077/2015 del Consiglio di Stato ricorso in appello "Comune di Grumo Nevnao c/ Pellino Assunta e Papa Immobiliare s.rl.".

Premesso che l'art. 194 del D.Lgs 267/2000 stabilisce, tra l'altro, che "con deliberazione consiliare di cui all'articolo 43, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive";

Che l'art. 43 bis comma 2 del vigente regolamento di contabilità stabilisce che la ricognizione dei debiti fuori bilancio da parte del Consiglio Comunale viene eseguita una sola volta all'anno, in via ordinaria entro il 30/09, ed in via straordinaria ogni tre mesi";

Premesso che con ricorso avanti il TAR Campania notificato all'Ente, la sig.ra Pellino Assunta, proponeva domanda volta ad ottenere l'annullamento del permesso di costruire n° 123/2008, del parere favorevole della C.E. e di ogni altro atto collegato e connesso;

che con sentenza n° 345/2011 il TAR Campania di Napoli accoglieva il ricorso, e per l'effetto annullava il permesso di costruire, il parere favorevole della C.E. e altresì al pagamento delle spese del giudizio;

che con delibera del Commissario Straordinario n° 27/2011, che qui si ha per riportata e trascritta, si proponeva appello avanti il Consiglio di Stato avverso la suddetta sentenza;

che con sentenza n° 4077/15 il Consiglio di Stato respingeva l'appello proposto dal Comune di Grumo Nevano, condannando altresì l'Ente alle spese di lite a favore della sig.ra Assunta Pellino, per € 3.000,00 oltre rimborso spese sostenute per notifica e copie;

Che ai sensi del disposto dell'art. 194 c. 1 lett. a D.Lgs. 267/2000 è possibile riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio di cui sopra;

che per la presente deliberazione verrà richiesto parere al Collegio dei revisori dei conti ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. 267/2000 così come definito nel D.L. 174/2012;

Tanto premesso;

### PROPONE

- 1) di riconoscere, per tutti i motivi esposti in premessa, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a del D.Lgs n° 267/00 e art. 43 bis comma 2 del vigente Regolamento di Contabilità, la legittimità del debito fuori bilancio proveniente dalla sentenza esecutiva n° 4077/2015 di cui in premessa;
- 2) di finanziare l'importo complessivo di € 3.025,28, come meglio specificato in premessa, con imputazione al capitolo 10200 PEG 2016 in corso di formazione;
- 3) di dare mandato al Responsabile del Settore AA.GG. e del Settore Finanziario di provvedere agli atti discendenti dalla presente proposta di deliberazione di riconoscimento;

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi del I comma dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Addi 4/2/16

Il Responsabile del Settore Contenzioso AA.GG.  
dott. Domenico Cristiano

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi del I comma dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Addi 11/2/16

Il Responsabile del Settore Finanziario  
dott. Raffaele Campanile

Pres. - 13 / 16 cop. - 10200 (35201)

# COMUNE DI GRUMO NEVANO

Provincia di Napoli

## COLLEGIO DEI REVISORI

COMUNE DI GRUMO NEVANO
03 MAR. 2016
Prot. N° 2223

Al Presidente del Consiglio  
Angelo Rennella

Al Responsabile del Settore AA.GG..  
Dott. Domenico Cristiano

Al Responsabile del Contenzioso  
Dott. Carlo Cirillo

Sede

Oggetto: Parere ai sensi degli artt. 239, comma 1, lett. b. e 194, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 267/2000. Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio portato dalla sentenza del Consiglio di Stato sul ricorso in appello n. 3527/2011 c/o Assunta Pellino, per la riforma della sentenza n. 345/2011 del TAR Campania, concernente permesso a costruire.

### IL COLLEGIO

#### PREMESSO

- che ha ricevuto a mezzo pec, con nota prot. n. 1533 del 18/02/2016, dal Responsabile AA.GG. in intestazione la richiesta di parere per il riconoscimento del debito fuori bilancio in oggetto, relativo alla sentenza nella quale il Comune è stato condannato al pagamento favore di parte attorea delle spese di giudizio;
- che in data 20/01/2016 - prot. 580 - veniva notificata detta sentenza richiedente € 3.000,00 per spese di giudizio ed € 25,28 per notifiche e copie il tutto per complessivi € 3.025,28 ;

\*\*\*

#### VISTI

lo Statuto ed il Regolamento di contabilità,  
gli artt.193 e 194 del D. Lgs 267/2000 e successive modifiche e integrazioni.

l'art. 239, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 267/2000, in ordine alle attribuzioni al Collegio dei Revisori.

**RICHIAMATO**, in particolare, l'art. 194 del D. Lgs 267/2000 che, al co. 1, stabilisce che con delibera di cui all'art. 193 co. 2 o con diversa periodicità, stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio.

**RILEVATO** che le fattispecie esaminate rientrano tra quelle previste alla lett. a) dell'art. 194 co. 1 del D. Lgs 267/2000.

**VISTI** il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore AA.GG. dott. Domenico Cristiano e quello di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Settore Finanziario dott. Raffaele Campanile.

#### **CONSIDERATO**

che il riconoscimento di tale fattispecie di debito fuori bilancio costituisce atto dovuto a contenuto vincolato.

#### **ESPRIME**

parere favorevole al riconoscimento del sopra citato debito fuori bilancio per l'importo di € 3.025,28 da imputarsi al cap. 10200 del Bilancio 2016 in formazione.

#### **RACCOMANDA**

che l'Ente trasmetta gli atti alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23 comma 5 della Legge 27 dicembre 2002 n. 289, per le verifiche di rito e per l'accertamento delle eventuali responsabilità.

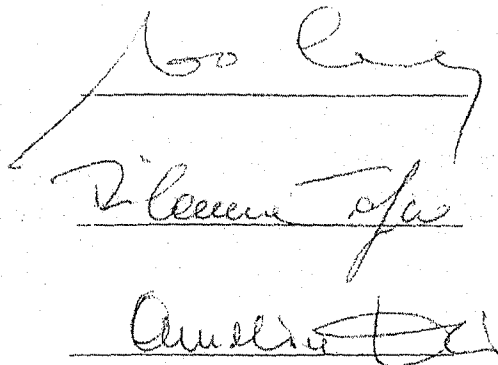
Grumo Nevano, 1 marzo 2016

Il Collegio dei Revisori

dott. Marco Caccavale

dott.ssa Filomena Tafuro

dott.ssa Amelia Savastano



Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Sig. Angelo Rennella

f.to dott. Vittorio Ferrante

---

PER COPIA CONFORME: 01/04/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott. Vittorio Ferrante

---

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 01/04/2016

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_/04/2016

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante